



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 04-10-2017

Il responsabile
Gianni Indaro

N. 225 del 04, 10, 2017
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08
(trasparenza)

Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Serv. Accreditamenti e Qualità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2007- 2013 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 183/DIR/2017/ 00225

OGGETTO: Regolamento Regionale n. 2 del 12 febbraio 2014, art. 10, comma 4 e art. 12 – Centro PMA di II° della Casa di Cura “Prof. Petrucciani”, con sede in Lecce al Viale Aldo Moro. Conferma autorizzazione all’esercizio.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 06/08/2014 – di conferimento di Alta Professionalità “Semplificazione amministrativa, Analisi e Monitoraggio del contenzioso, Attività di raccordo con l’Avvocatura Regionale e Rapporti interistituzionali”;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 209 del 21/07/2015 di proroga dell’incarico di Alta Professionalità “Semplificazione amministrativa, Analisi e Monitoraggio del contenzioso, Attività di raccordo con l’Avvocatura Regionale e Rapporti interistituzionali”;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto “riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”;

1



Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestra per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione."*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Semplificazione amministrativa, Analisi e Monitoraggio del contenzioso, Attività di raccordo con l'Avvocatura Regionale e Rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2107 del 11/11/2008 – in ottemperanza alla DGR n. 2022 del 29/12/2004 di approvazione del Regolamento regionale n. 2/2005 ad oggetto *"Organizzazione delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche per la procreazione medicalmente assistita ai sensi della L.R. n. 7/2004"* – è stata rinnovata l'autorizzazione l'esercizio, per l'applicazione delle tecniche 2° livello di procreazione medicalmente assistita, al Centro PMA di II° della Casa di Cura "Prof. Petrucciani", con sede in Lecce al Viale Aldo Moro.

Successivamente, il Regolamento Regionale 12 febbraio 2014 n. 2 *"Strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (Centri PMA): fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici"* pubblicato nel B.U. Puglia del 17 febbraio 2014, n. 21, ha abrogato e sostituito il Regolamento Regionale 2/2005 *"Organizzazione delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche per la procreazione medicalmente assistita ai sensi della L.R. n° 7/2004"*, a sua volta emanato in ottemperanza della Legge 19 febbraio 2004 n. 40 *"Norme in materia di procreazione medicalmente assistita"*.

L'art. 10, comma 2, del nuovo Regolamento n. 2/2014 stabilisce che *"L'autorizzazione all'esercizio dei Centri PMA di I, II e III Livello è rilasciata dalla Regione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i., artt. 8 e 9"* ed il successivo comma 4 prevede che *"lo confermo dell'autorizzazione all'esercizio, previa verifica della permanenza dei requisiti generali e specifici strutturali, impiantistici, tecnologici ed organizzativi, è triennale."*

L'art. 12, comma 1, del predetto Regolamento, stabilisce che *"I Centri PMA di I, II e III Livello già autorizzati dalla Regione Puglia alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente Regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla sua pubblicazione sul BURP:*

a. entro sei mesi per i requisiti organizzativi;

b. entro dodici mesi per i requisiti strutturali e tecnologici.

Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, il responsabile della struttura invia al Servizio Accreditamenti e Programmazione Sanitaria della Regione Puglia un'outacertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica."

2



Con nota prot. AOO_081/3367/APS1 dell'08/10/2014 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS), vista la nota del 06/08/2014 con la quale la Dott.ssa Chiappetta Rosanna, in qualità di responsabile clinico del Centro di Procreazione Medicalmente Assistita di II Livello della Casa di Cura "Prof. Petrucciani s.r.l.", ha trasmesso l'autocertificazione attestante il *"permanere dei requisiti generali e di quelli strutturali, impiantistici, tecnologici e organizzativi specifici del Centro per Tecniche di II Livello dalle normative nazionali e regionali vigenti"*, ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ai sensi dell'art. 11 del R.R. n. 2/2014 di effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro di Procreazione Medicalmente Assistita di II Livello della Casa di Cura "Prof. Petrucciani s.r.l.", al fine di verificare il possesso di tutti i requisiti di cui al Regolamento Regionale n. 2 del 12 febbraio 2014.

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 0086896 del 09/06/2015, ha trasmesso alla scrivente Sezione l'esito favorevole della verifica dei requisiti di cui al R.R. n. 2/2014 del Centro PMA di II° Livello della Casa di Cura "Prof. Petrucciani", con sede in Lecce al Viale Aldo Moro.

Successivamente, il Direttore Sanitario della Casa di Cura "Prof. Petrucciani", con nota prot n. 719/2015 del 04/11/2015, acquisita al protocollo della scrivente Sezione n. AOO_151/22325 del 12/11/2015, ha comunicato il nominativo del nuovo Responsabile Clinico del Centro PMA, dott. Assunta Rizzo, a seguito delle dimissioni del Responsabile Clinico Dott. Chiappetta Rosanna.

La scrivente Sezione, con nota prot. AOO/151/9325 del 29/09/2016, ha chiesto alla Casa di Cura "Prof. Petrucciani" di trasmettere apposita autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 contenente l'attestazione dei titoli del responsabile clinico e del responsabile delle procedure di laboratorio del centro PMA e della specifica esperienza (unitamente al documento d'identità), come previsto dal citato l'art. 4, punto 2, del R.R. n. 2/2014.

In riscontro alla predetta richiesta, con nota pec del 7 ottobre 2016, sono state trasmesse le suddette autocertificazioni dalle quali si evince che il Responsabile Clinico del Centro PMA di II livello della Casa di Cura "Prof. Petrucciani" è la dott.ssa Assunta Rizzo e che il Responsabile delle procedure di Laboratorio presso il medesimo centro PMA è il dott. Pierfrancesco Prusciano.

Successivamente, con nota del 20/04/2017, acquisita al protocollo della scrivente Sezione n. AOO/151/4740 del 02/05/2017, il Direttore Sanitario della Casa di Cura "Prof. Petrucciani" ha comunicato che *"a partire dal giorno 11/04/2017, il Dr Antonio Luperta è Responsabile del Trattamento clinico e delle attività espletate nel Centro di PMA della Casa di Cura Prof. Petrucciani srl di Lecce"*, precisando inoltre che *"il Responsabile Clinico attuale del centro di PMA è la Dr.ssa Assunta Rizzo e seguirà a svolgere la sua normale attività"*.

La scrivente Sezione, con nota prot. AOO_151/7710 del 09/06/2017, considerato che:

- l'art. 4, comma 2, del R.R. n. 2/2014 prevede che *"Il responsabile clinico del Centro PMA deve essere un medico specialista in ostetricia e ginecologia, con esperienza effettiva documentata di almeno due anni nell'ultimo quinquennio nel settore della PMA."*;
- l'art. 13 del sopra citato Regolamento stabilisce il rinvio alla L.R. n. 8/2004, abrogata e sostituita dalla L.R. 2 maggio 2017, n. 9, per quanto non espressamente previsto



nel medesimo Regolamento in ordine ad autorizzazioni ed accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie;

- l'art. 13, comma 8 della L.R. n. 9/2017 stabilisce che *"Il limite di età massima previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dal comma 1 dell'articolo 15-nonies del d.lgs. 502/1992."*;
- dalla nota della Casa di Cura "Prof. Petrucciani" si evinceva che al Dr. Luperto erano state attribuite le funzioni di *"Responsabile del Trattamento clinico e delle attività espletate nel Centro di PMA della Casa di Cura Prof. Petrucciani srl di Lecce"* e che la Dr.ssa Assunta Rizzo, già indicata quale Responsabile Clinico del predetto Centro PMA, *"seguiterà a svolgere la sua normale attività"*, senza tuttavia precisare se si trattasse dell'attività di Responsabile clinico avendo indicato il Dr. Luperto come Responsabile del trattamento clinico;
- il R.R. n. 2/2014 prevede un solo Responsabile clinico per ciascun Centro PMA;
- inoltre, in ogni caso, il Dr. Luperto, come si evince dalla documentazione trasmessa, ha superato il limite di età per svolgere le funzioni di Direttore Sanitario, o in ogni caso assumere qualsiasi responsabilità, del citato Centro PMA.

ha invitato la Casa di Cura "Prof. Petrucciani" Centro PMA di II livello a comunicare il nominativo del Responsabile Clinico (Responsabile Sanitario) del Centro PMA da inserire nel provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio.

Con nota *pec* del 06/07/2017, acquisita al protocollo di questa Sezione AOO_183/1899 del 06/07/2017, in riscontro alla predetta nota, il vice Direttore Sanitario della Casa di cura "Prof. Petrucciani" ha anticipato i nominativi del Responsabile Clinico e del Responsabile delle procedure di laboratorio del Centro PMA di II Livello della Casa di Cura "Prof. Petrucciani", con riserva di trasmettere con successiva racc. a/r la documentazione cartacea.

Con successiva nota prot. n. AOO/183/2065 del 12/07/2017, al fine di adottare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione e comunicare i nominativi dei Responsabili al Registro Nazionale Procreazione Medicalmente Assistita, questa Sezione ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE di verificare la rispondenza della dotazione organica del predetto Centro con quella minima prevista dal Regolamento Regionale n. 2/2014, precisando il rapporto di lavoro (previsto "a tempo indeterminato" per alcune figure professionali) ed il possesso dei titoli accademici e dell'esperienza documentata di almeno due anni nell'ultimo quinquennio prevista per il Responsabile Clinico e per il Responsabile delle procedure di laboratorio.

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, con nota prot. n. 147192 del 26/09/2017, in riscontro alla sopra citata nota di conferimento di incarico di verifica, ha comunicato di aver *"verificato la rispondenza della dotazione organica del sopra menzionato centro di PMA di II livello casi come previsto dal Regolamento Regionale n. 2/2014."*

In particolare sono stati verificati i titoli professionali e la documentata esperienza nel settore di almeno due anni nell'ultimo quinquennio sia per il Responsabile Clinico del Centro Dott. Giancarlo Locorotondo, che per il Responsabile di Laboratorio Dott. Giovanni Presicce. Il Dott. Giancarlo Locorotondo risulta essere assunto a tempo indeterminato con contratto Full Time (38 ore settimanali), di cui il 50% dell'impegno orario dedicato al Centro in parola e il restante tempo in altri servizi della Casa di Cura, il Dott. Giovanni Presicce risulta assunto con contratto a tempo indeterminato (30 ore settimanali) il cui impegno orario è dedicato al 100% al laboratorio per lo PMA."



Per quanto innanzi esposto, si propone di confermare, ai sensi degli artt. 10, comma 4 e 12 del R.R. n. 2/2014, l'autorizzazione all'esercizio per lo svolgimento delle attività di Centro PMA di II livello della Casa di Cura "Prof. Petrucciani", con sede in Lecce al Viale Aldo Moro, con la precisazione che la Responsabilità clinica del centro PMA di II Livello è affidata al Dott. Giancarlo Locorotondo, mentre le responsabilità delle procedure di laboratorio sono affidate al Dott. Giovanni Presicce.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità

(Mauro Nicastro)

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

ritenuto di dover provvedere in merito;

5



D E T E R M I N A

- di confermare, ai sensi degli artt. 10, comma 4 e 12 del R.R. n. 2/2014, l'autorizzazione all'esercizio per lo svolgimento delle attività di Centro PMA di II livello della Casa di Cura "Prof. Petrucciani", con sede in Lecce al Viale Aldo Moro, con la precisazione che la Responsabilità clinica del centro PMA di II Livello è affidata al Dott. Giancarlo Locorotondo, mentre le responsabilità delle procedure di laboratorio sono affidate al Dott. Giovanni Presicce;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Centro PMA di II livello della Casa di Cura "Prof. Petrucciani";
 - al Direttore Generale della ASL LE;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE;
 - all'Istituto Superiore di Sanità - Registro Nazionale Procreazione Medicalmente Assistita
 - al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta /all'Albo Telematico *(ove disponibile)*;
- b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico)*;
- e) il presente atto, composto da n. 7 fasciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile A.P. (Paolo Scagliola)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità (Mauro Nicastro)

6



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO ACCREDITAMENTI E QUALITA'

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 3 del d.P.G.R. n. 161 del 22/2/2008, viene pubblicato all'Albo della Sezione Strategie Governo dell'Offerta

dai 01-10-2017 al 17-10-2017

Il Responsabile

Regione Puglia
Sezione Strategie Governo dell'Offerta

Il presente atto originale, composto da n° sette fasciate, ~~comprende 80 pagine~~, è depositato presso la Sezione Strategie Governo dell'Offerta, Via Gentile n. 52.

Bari, 01-10-2017

Il Responsabile

7